



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA AFFARI GENERALI E LEGALE  
U.O. PROGRAMMAZIONE, ORGANI  
E AFFARI ISTITUZIONALI

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SEDUTA DEL 25 OTTOBRE 2019

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO
Andrei	Paolo	Rettore Presidente	X		
Bettuzzi	Saverio	Membro			X
Careri	Maria	Membro	X		
Puliatti	Salvatore	Membro	X		
Selleri	Stefano	Membro	X		
Buffetti	Sara	Membro	X		
Arrigoni	Francesca	Membro	X		
Semeraro	Manuela	Membro	X		
Ferrarini	Ivano	Membro	X		
Pontremoli	Andrea	Membro		X	

**DELIBERA CDA/25-10-2019/453** - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI CUI AL COMMA 3, LETTERA B), DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 240/2010, AI FINI DELLA CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE ASSOCIATO

Il Consiglio,

preso atto dello Statuto;

vista la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24;

richiamato il *"Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia"* ed in particolare l'art. 10, rubricato *"Modalità di svolgimento della procedura"*, del Titolo 2 *"Chiamata all'esito di procedura valutativa – art. 24, comma 5, legge n. 240/2010"*;

richiamata la propria delibera CDA/20-12-2018/530 del 20.12.2018: *"Linee Guida sul reclutamento del personale Docente 2019-2021"*;



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA AFFARI GENERALI E LEGALE  
U.O. PROGRAMMAZIONE, ORGANI  
E AFFARI ISTITUZIONALI

richiamata inoltre la propria delibera CDA/16-05-2019/228 del 16.5.2019: *“Parziale revisione delle Linee Guida sul reclutamento del personale docente 2019-2021”*;

richiamato il comma 5, dell’art. 24, della Legge n. 240/2010, che così recita: *“5. Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l’università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell’articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell’ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. La programmazione di cui all’articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione. Alla procedura è data pubblicità sul sito dell’ateneo.”*;

visto il D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011 *“Criteri per l’individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti”* ed in particolare l’art. 2 rubricato *“Oggetto della valutazione”* che così recita:

*“1. La valutazione di cui all’articolo 1 riguarda l’attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell’ambito del contratto di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010. E’ altresì oggetto di valutazione l’attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell’articolo 29, comma 5, della legge n. 240 del 2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.*

*2. Nell’ipotesi in cui il ricercatore è stato inquadrato, ai sensi dell’articolo 29, comma 7, della legge n. 240 del 2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall’Unione europea, con procedimento avviato in data anteriore alla prima valutazione prevista per lo stesso programma, di tale valutazione si tiene conto ai fini della valutazione di cui all’articolo 24, comma 5, della suindicata legge”*;

rilevata l’opportunità di individuare criteri oggettivi di valutazione dei candidati delle procedure valutative, ai sensi dell’art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010, in particolare per i Ricercatori a tempo determinato di tipologia b), vincitori di progetti di alta qualificazione, nel rispetto della vigente normativa in materia, in attuazione del principio di trasparenza ed al fine di semplificare l’attività di valutazione, sia da parte dei Consigli di Dipartimento interessati, sia da parte delle preposte Commissioni di valutazione di Ateneo, nominate con provvedimento rettorale;

dato atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019;



# UNIVERSITÀ DI PARMA

**AREA AFFARI GENERALI E LEGALE**  
U.O. PROGRAMMAZIONE, ORGANI  
E AFFARI ISTITUZIONALI

unanime,

delibera

per tutto quanto esposto in premessa, parte integrante del presente dispositivo:

1. di approvare i criteri di valutazione dei candidati delle procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010, in particolare per i Ricercatori a tempo determinato di tipologia b), vincitori di progetti di alta qualificazione, allegati alla presente delibera;
2. di dare mandato all'Area Dirigenziale Personale e Organizzazione, U.O. Amministrazione Personale Docente, per gli adempimenti successivi e conseguenti.

Il Segretario  
Silvana Ablondi